



2010



## DEDALO

Il labirinto che hai costruito per rinchiudere  
Asterios ed Icaro e te stesso e tutti noi  
è la nostra ferita profonda.  
Entriamo nel dedalo per ordini inderogabili  
e viviamo inconsapevolmente morti alla vita  
in perenne oblio di noi stessi.  
Neppure la primavera, da uno squarcio di cielo,  
da un taglio del cuore può svegliarci,  
senza uno slancio di consapevolezza  
e il coraggio di abbattere i muri.  
Imprigionati nei nostri ruoli  
moriamo giorno per giorno,  
lontani dall'anima.  
Togliere le maschere, abbattere la muraglia  
con il desiderio doloroso di verità.  
Non vi è altrimenti uscita dalle segrete  
e non vi è centro, nè io nè gli altri;  
l'altezza e la vertigine, la luce è il premio del volo  
e del rischio e del plasmare le ali  
per essere creature del cielo.

Raffaele Pugliese - 2010